

Quesito 7

In laboratorio si sta osservando il moto di una particella che si muove nel verso positivo dell'asse x di un sistema di riferimento ad esso solidale. All'istante iniziale la particella si trova nell'origine e in un intervallo di tempo di $2,0 \text{ ns}$ percorre una distanza di 25 cm . Una navicella passa con velocità $v = 0,80 c$ lungo la direzione x del laboratorio, nel verso positivo, e da essa si osserva il moto della stessa particella. Determinare le velocità medie della particella nei due sistemi di riferimento. Quale intervallo di tempo e quale distanza misurerebbe un osservatore posto sulla navicella?

Soluzione

La particella si trova nel punto O , origine del riferimento del laboratorio, all'istante $t = 0$ e si trova nel punto B , distante 25 cm da O , dopo un intervallo di tempo di $2 \cdot 10^{-9} \text{ s}$. Si è mossa pertanto con velocità media pari a

$$u = \frac{\Delta X}{\Delta t} = \frac{25}{2} 10^7 \frac{\text{m}}{\text{s}} \approx 1,25 \cdot 10^8 \frac{\text{m}}{\text{s}}$$

Poiché il riferimento della navicella, di origine O' , si muove rispetto a O di moto rettilineo uniforme con velocità $v = 0,80 c = \frac{4}{5} c$ confrontabile con quella della luce, per passare da un riferimento all'altro applicheremo le leggi della Relatività speciale.

Consideriamo il valore di c uguale a $3 \cdot 10^8 \text{ m/s}$

Per determinare la velocità della particella rispetto a O' utilizziamo la legge relativistica di composizione delle velocità

$$u' = \frac{u - v}{1 - \frac{uv}{c^2}}$$

Nel nostro caso $u = \frac{25}{2} 10^7 \frac{\text{m}}{\text{s}} = \frac{5}{12} c$ $v = \frac{4}{5} c$ pertanto

$$u' = \frac{\frac{5}{12} c - \frac{4}{5} c}{1 - \frac{\frac{5}{12} c \cdot \frac{4}{5} c}{c^2}} = \frac{-\frac{23}{60} c}{\frac{2}{3}} = -\frac{23}{40} c$$

Rispetto a O' la particella si muove nel verso negativo dell'asse x .

Il moto della particella può essere studiato nel riferimento O' della navicella con le trasformazioni di Lorentz, considerando, in ciascuno dei due riferimenti, le coordinate dei due eventi

A_1 = la particella si trova in O

A_2 = la particella si trova in B

Trasformazioni di Lorentz

$$\begin{cases} x'_1 = \gamma(x_1 - vt_1) \\ t'_1 = \gamma\left(t_1 - \frac{v}{c^2}x_1\right) \end{cases} \quad \begin{cases} x'_2 = \gamma(x_2 - vt_2) \\ t'_2 = \gamma\left(t_2 - \frac{v}{c^2}x_2\right) \end{cases} \quad \text{dove } \gamma = \frac{1}{\sqrt{1 - \frac{v^2}{c^2}}} = \frac{5}{3}$$

Supponiamo che l'evento A_1 abbia coordinate (0;0) in entrambi i riferimenti, cioè che nell'istante iniziale le posizioni di O e O' coincidano.

L'evento A_2 ha coordinate $(25 \cdot 10^{-2}; 2 \cdot 10^{-9})$ nel primo riferimento (l'unità di misura sull'asse x è il metro e sull'asse t è il secondo)

Nel riferimento di O' la distanza spaziale tra i due eventi è uguale a

$$\Delta x' = \gamma(\Delta x - v\Delta t) = \frac{5}{3} \left(25 - \frac{240}{5} \right) 10^{-2} = -\frac{115}{3} 10^{-2}$$

Pertanto, rispetto a O', la distanza percorsa dalla particella è

$$|\Delta x'| = \left| -\frac{115}{3} 10^{-2} \right| m \approx 38 \text{ cm}$$

mentre il tempo impiegato è uguale a

$$\Delta t' = \frac{\Delta x'}{u'} = \frac{115}{3} \frac{40}{233} 10^{-10} s = \frac{20}{9} 10^{-9} s \approx 2,2 \text{ ns}$$

APPROFONDIMENTO

La richiesta finale è stata giudicata ambigua da alcuni risolutori che hanno interpretato il problema come un'applicazione delle leggi della dilatazione del tempo e della contrazione delle lunghezze.

Vediamo pertanto come passando attraverso queste due leggi e applicandole correttamente si perviene agli stessi risultati, anche se in modo meno immediato.

La contrazione delle lunghezze

La lunghezza di un segmento non è invariante se misurata in un riferimento in moto relativo.

La lunghezza propria è quella misurata in un riferimento in cui il segmento è in quiete e, nel nostro caso, la lunghezza propria L_0 del segmento OB è quella misurata nel laboratorio, cioè è uguale a 25 cm.

La stessa lunghezza, misurata da un osservatore sulla navicella sarà uguale a

$$L' = \frac{L_0}{\gamma} = \frac{3}{5} 25 \cdot 10^{-2} m = 15 \text{ cm} \text{ (legge di contrazione delle lunghezze)}$$

Dal punto di vista della navicella la particella e il punto B si muovono entrambi nella direzione dell'asse x e nel verso negativo. Il punto B ha uno svantaggio iniziale di 15

cm rispetto alla particella, la quale si trovava nell'origine, ma si muove più velocemente. L'incontro avverrà dopo un intervallo di tempo $\Delta t'$ tale che

$$L' - v\Delta t' = -u'\Delta t' \rightarrow \Delta t' = \frac{L'}{v-u'} = \frac{15 \cdot 10^{-3}}{\left(\frac{4}{5} - \frac{23}{40}\right)c} s = \frac{15}{3 \cdot \frac{9}{40}} \cdot 10^{-10} s = \frac{20}{9} 10^{-9} s \approx 2,2 ns \text{ e in}$$

questo intervallo di tempo la particella copre una distanza pari a

$$u'\Delta t' = \left(\frac{23}{40} 3 \cdot 10^8 \frac{20}{9} 10^{-9} = \frac{230}{6} 10^{-2} = \frac{115}{2} 10^{-2}\right) m \approx 38 cm$$

in accordo coi risultati precedenti

La dilatazione del tempo

La durata del fenomeno ha un suo tempo proprio che, nel caso del moto della particella, è quello misurato in un riferimento solidale con la particella stessa. Rispetto alla particella i due eventi, partenza e arrivo o, meglio, passaggio del punto O e del punto B, avvengono nello stesso luogo e sono separati dalla distanza temporale τ che è minore dell'intervallo di tempo misurato in ogni altro riferimento in moto rispetto alla particella (legge della dilatazione del tempo: $\Delta t' = \gamma\tau$),

Il fattore di Lorentz, γ , nel passaggio dal riferimento della particella a quello del

laboratorio è uguale a $\gamma_0 = \frac{1}{\sqrt{1-\left(\frac{u}{c}\right)^2}} = \frac{1}{\sqrt{1-\frac{25}{144}}} \approx 1,1$ quindi $\tau = \frac{\Delta t}{\gamma_0} \approx 1,8 ns$

Se invece il confronto avviene con il riferimento della navicella, consideriamo il

fattore di Lorentz $\gamma' = \frac{1}{\sqrt{1-\left(\frac{u'}{c}\right)^2}} = \frac{1}{\sqrt{1-\left(\frac{23}{40}\right)^2}} \cong 1,2$

Il rapporto $\frac{\gamma'}{\gamma_0} = \frac{40}{3\sqrt{119}} \cdot \frac{\sqrt{119}}{12} = \frac{10}{9}$

Pertanto, $\Delta t' = \gamma'\tau = \frac{\gamma'}{\gamma_0}\Delta t = \frac{10}{9}\Delta t = \frac{20}{9} 10^{-9} s \approx 2,2 ns$

in accordo coi risultati precedenti

COMMENTO

Si tratta di un quesito, abbastanza semplice, di cinematica relativistica, la cui tipologia è molto diffusa tra i libri di testo. La formulazione della richiesta è stata però, per alcuni, fuorviante nella scelta della strategia risolutiva.

È necessario un uso consapevole delle formule ed è possibile curare qualche approfondimento sul significato delle stesse.